



PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 733 13/05/2014



SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

ISTRUTTORE: GALEAZZI GIAMPAOLO

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI. DITTA SOC. AGRICOLA BOSMINA S.R.L. - SEDE LEGALE IN MANTOVA - VIA VERRI N.1 E IMPIANTO IN CURTATONE - STRADA TONFIOLO N.7. MODIFICHE NON SOSTANZIALI IN CORSO D'ESERCIZIO.

Il sottoscritto Giuseppe Galassi, Funzionario n. 13, che ha provveduto alla verifica di corrispondenza tra il documento con firma ARCH. LEONI GIANCARLO e il documento con firma Giuseppe Galassi è conforme in tutto le sue componenti al documento informativo originale conservato presso la Provincia di Mantova.

Il Funzionario Giuseppe Galassi

ATTI CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI

PROVINCIA DI MANTOVA

IN DATA 22/05/14 LE ORE 19.30 IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO INQUINAMENTO DEL SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE GIUSTINA CASAROTTI PROVEDE A NOTIFICARE NELLE MANI DEL SIG. COLAZZI MARCO, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO, COPIA CONFORME DELL' ATTO DIRIGENZIALE N. PA/733

13/05/14
IL RICEVENTE Giuseppe Galassi IL FUNZIONARIO Giuseppe Galassi



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE**

DECISIONE

Sono autorizzate modifiche non sostanziali all'esercizio dell'impianto di cui all'Atto Dirigenziale n.21/164 del 25/11/11 e s.m.i., avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili" della Ditta SOC. AGRICOLA BOSMINA S.r.l. con sede legale a Mantova in Via Verri n.1 e impianto in comune di Curtatone – Strada Tonfiolo n.7.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alle modifiche non sostanziali in corso d'esercizio all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

PRECISAZIONI

Con nota in atti provinciali prot.n.37733 del 16/08/12, a firma del dott. Marco Goldoni, in qualità di consigliere delegato della SOCIETA' AGRICOLA BOSMINA S.r.l., è stata comunicata la cessione della proprietà dell'impianto a UNICREDIT LEASING S.p.A. di Bologna, mentre la Soc. Agricola Bosmina S.r.l. è nominata utilizzatore e gestore dell'impianto.

Alcune modifiche di carattere edilizio sono state presentate dalla Ditta al Comune di Curtatone, tramite DIA o CEA (certificazione di eseguita attività) inerenti la modifica delle caditoie acque di scolo, dei colaticci e delle acque piovane della zona trincee, del locale tecnico, bagni, tramogge di carico, pozzetti di ricircolo e prelievo digestato liquido, delle superfici pavimentate, della vasca antincendio, della linea acque prima pioggia e pozzetti di scarico, delle vasche di stoccaggio, delle coperture delle trincee del digestato liquido.

Inoltre, con Atto Dirigenziale n.PD/1169 del 27/06/13, sono state autorizzate modifiche non sostanziali all'esercizio dell'impianto di cui si tratta, relative sia ad aspetti strutturali ed impiantistici che della ricetta di alimentazione dello stesso.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Sig. Goldoni Marco in qualità di Consigliere delegato della Ditta SOCIETA' AGRICOLA BOSMINA S.r.l. con sede legale in Mantova, ha presentato istanza in data 12/11/13, in atti provinciali prot.n.52358, per modifiche non sostanziali all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui si tratta, inerenti la modifica della ricetta di alimentazione dell'impianto.

Si prende atto che non vengono modificate la produzione di energia - potenza massima pari a 999 kWe elettrici e la potenza termica introdotta pari a 2.462 kWt termici.

La Ditta dichiara che la richiesta riguarda la modifica della ricetta di alimentazione dell'impianto "a causa di impossibilità di reperimento delle matrici organiche inizialmente previste..." e "non prevede la costruzione di opere se non gli accorgimenti per il contenimento delle polveri".

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento dott.Galeazzi Giampaolo, considerate tali modifiche, ai sensi dell'art.5 del D.L.vo n.28 del 03/03/11, non sostanziali, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo di recepimento delle modifiche proposte, con nota prot.n.3552 del 27/01/14, ha convocato la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della Legge 241/90 e s.m.i.,



per il giorno 03/02/14.

La seduta della Conferenza di Servizi del 03/02/14 si è conclusa con la richiesta di documentazione integrativa, al fine di completare l'analisi del progetto presentato.

Il Responsabile del procedimento dott. Galeazzi Giampaolo con la nota prot.n.5679 del 07/02/14, ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi per le finalità di cui all'art 14 ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i.

La Ditta ha presentato la documentazione di cui sopra in data 10/02/14, in atti provinciali prot.n.5797, e pertanto è stata convocata la Conferenza in data 20/02/14.

Nella Conferenza dei Servizi del 20/02/14, gli Enti hanno espresso parere favorevole alle modifiche non sostanziali all'autorizzazione sopra citata.

In esecuzione a quanto disposto dalla D.G.R. n.3298 del 18/04/12, punto 4.2.2 "Disposizioni particolari per la fase di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale" per Impianti alimentati a biomasse lettera d), in merito alla "potenzialità di trattamento superiore a 50.000 abitanti equivalenti o a 150 tonnellate/giorno di materie complessivamente in ingresso al sistema" la Ditta, nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi del 03/02/14, ha consegnato la valutazione di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. dalla quale emerge l'esclusione dalla procedura di assoggettabilità.

Con Atto Dirigenziale n.PD/638 del 16/04/2014 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione del procedimento, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 20/02/14, conclusasi con il positivo accoglimento della richiesta di modifiche non sostanziali all'autorizzazione rilasciata con Atto Dirigenziale n.21/164 del 25/11/11 e s.m.i., alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA BOSMINA S.r. per l'impianto di cui si tratta.

Descrizione delle modifiche

Le modifiche non sostanziali sono relative alla modifica della ricetta di alimentazione dell'impianto con l'utilizzo di prodotti meno nobili rispetto a quanto autorizzato.

Si fa presente che con l'Atto Dirigenziale n.21/164 del 25/11/11, come modificato con l'Atto Dirigenziale PD/1169 del 27/06/13, la Ditta è autorizzata ad alimentare l'impianto da biogas con:

- | | | | | |
|---|-------|--------|--------------|----------|
| a) insilato di mais | ton/a | 12.800 | pari a circa | 35,1 t/d |
| b) letame bovino | ton/a | 4.824 | pari a circa | 13,2 t/d |
| c) letame suino | ton/a | 2.494 | pari a circa | 6,8 t/d |
| d) liquame bovino | ton/a | 13.591 | pari a circa | 37,2 t/d |
| per un totale di circa 33.709 tonn/anno, pari a circa 92,3 t/d, oltre a | | | | |
| e) glicerolo | | | pari a | 1 t/d |
| f) ricircolo | | | pari a | 40 t/d |

Come comunicato dalla Ditta con nota in atti provinciali prot.n.25105 del 23/05/13, in alternativa al glicerolo, la stessa può utilizzare altre matrici liquide di origine vegetale, quali olii vegetali, melasso, sciroppo di mais, ecc., fermo restando la quantità massima pari a 1 t/d.

La nuova ricetta di alimentazione è costituita da:

Tipologia	Alimentazione Massima t/g	Alimentazione Massima t/anno	Matrice
Effluenti di Allevamento	70	25.550	letame e liquame bovino separato solido bovino letame e liquame suino separato solido suino pollina liquida e solida



Prodotti da Coltivazioni dedicate	40	14.600	insilato di mais, di cereali, autunno vernini, di sorgo, di vegetali vari pastone di mais stocchi di mais paglia di cereali autunno vernini insilati di polpe di bietola loietto, erba medica Arundo donax (canna) girasole
Residui da Agricoltura e Sottoprodotti da Lavorazione meccanica Di prodotti agroalimentari	15	5.475	patate, cipolle vinacce e raspi granella, spezzato, crusca, cruschello, tritello, farinaccio, amido, pula e vagliature di cereali da lavorazioni meccaniche oli vegetali, melasso glicerina miscele liquide vegetali ad hoc per biogas (es. Bioact LG Biological care)

Il prodotto denominato Bioact LG è costituito da una miscela di prodotti vegetali, a base di melasso (derivante dalla lavorazione delle barbabietole e canna da zucchero) e lecitina di soia.

La razione standard è costituita da:

- prodotti da coltivazioni dedicate (insilati)	35 t/g per 12.775 t/a
- liquame bovino	50 t/g per 18.250 t/a
- separato solido suino	7 t/g per 2.555 t/a
- pollina solida	10 t/g per 3.650 t/a
per un totale di 102 t/g pari a 37.230 t/a oltre al	
- ricircolo	100 t/g per 36.500 t/a
per un totale di 202 t/g pari a 73.730 ton/anno.	

Le matrici sono gestite con modalità tali da garantire il massimo contenimento delle emissioni odorigene e polverulente, quali:

- * i materiali polverulenti sono caricati direttamente in tramoggia sulla quale verrà installato un sistema di nebulizzazione che si attiva al momento dello scarico per l'abbattimento delle polveri;
- * gli effluenti di allevamento liquidi trasportati con botte, vengono pompati direttamente nella prevasca;
- * gli effluenti di allevamento solidi sono versati direttamente in tramoggia ed utilizzati entro le 48 ore successive; per il trasporto della pollina verranno utilizzati camion chiusi;
- * i materiali deperibili e/o fermentescibili (patate, ecc.) sono versati in tramoggia e utilizzati nelle 48 ore successive.



Le aziende di provenienza degli effluenti di allevamento e della pollina sono ubicate nel territorio dei comuni di Monzambano e Roncoferraro.

A seguito del cambio della ricetta avremo una produzione di:

- biogas pari a 10.943 Nm³/d;
- * digestato in uscita dalla sezione anaerobica pari a 190,3 t/g di cui:
 - * 18 t/g di digestato solido per un totale di circa 6.593 ton/anno;
 - * 172,3 t/d di digestato liquido) di cui 100 t/g ricircolata ai digestori e 72,3 t/d inviato al SBR e agli stoccaggi; in uscita avremo circa 26.874 ton/anno di digestato destinato allo spandimento.

Sono previste alcune modifiche strutturali relative all'installazione di apparecchiature per il contenimento delle polveri e degli odori, quali:

- sulla tramoggia degli insilati, l'installazione di un sistema di nebulizzazione delle polveri, costituito da un arco metallico dotato di n.20 ugelli posti a circa 50 cm. uno dall'altro, in grado di nebulizzare acqua durante le operazioni di carico su tutta l'area di lavoro, con una portata di 60 litri al minuto;
- sulla tramoggia dei letami, l'installazione di una copertura in metallo azionata da due martinetti idraulici, con apertura durante le fasi di carico e chiusura durante l'alimentazione all'impianto.

A seguito della modifica della quantità in aumento delle matrici in ingresso (circa 3.500 ton/anno), la Ditta presenta una nuova stima per il traffico dei mezzi, per un totale di circa 3.150 viaggi (a fronte dei circa 3.100 previsti nell'Atto PD/1169 del 27/06/13) di cui in ingresso:

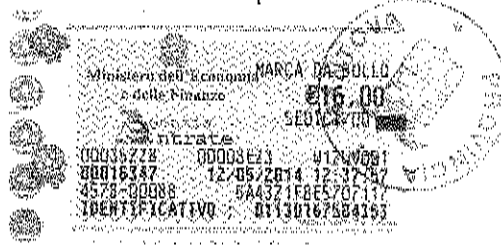
- * per i reflui zootecnici n.1.500 circa in modo costante durante l'anno;
 - * per le matrici vegetali durante i periodi di raccolta maggio/giugno e agosto / settembre per circa 618 mezzi (camion o trattori agricoli);
- in uscita:
- per il trasporto del digestato liquido si utilizzeranno, in parte i mezzi in ingresso che trasportano i reflui zootecnici all'impianto, in parte 440 botti specificatamente dedicate e mediante l'impianto di fertirrigazione fisso già presente presso l'azienda;
 - per il trasporto del digestato solido si prevedono circa 590 viaggi/anno.

Il Servizio Pianificazione e Parchi della Provincia di Mantova nella Conferenza dei Servizi del 03/02/14, valutato che il progetto di modifica non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici, a seguito della specifica degli accorgimenti da attuarsi per il contenimento delle polveri, rileva che l'intervento non è soggetto all'esame dell'impatto paesistico.

La Direzione Produzione Area Ingegneria di Verona della Rete Ferroviaria Italiana nella Conferenza dei Servizi del 03/02/14 ha preso atto che non vi sono modifiche strutturali tali da incidere sulla fascia di rispetto della rete ferroviaria di competenza.

L'ASL di Mantova, con nota prot.n.0011040 del 20/02/14, pervenuta via fax e allegata al verbale della Conferenza dei Servizi del 20/02/14, ha preso atto delle considerazioni proposte dalla Ditta, evidenziando che la variante proposta non comporta un peggioramento della situazione emissiva, già autorizzata con l'Atto Dirigenziale n.21/164 del 25/11/11 e s.m.i.

Il Comune di Curtatone nella Conferenza dei Servizi del 20/02/14, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per le modifiche non sostanziali di cui si



tratta, prescrivendo alla Ditta la messa in atto di ogni possibile accorgimento al fine di evitare ogni molestia olfattiva.

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Mantova con nota prot.n.976 del 30/01/14, trasmessa via PEC in data 31/01/14, in atti provinciali prot.n.4494, allegata al verbale della Conferenza dei Servizi del 03/02/14 ha comunicato di aver già rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi - prot.2879 del 08/03/2013.

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

Il procedimento, fatti salvi i termini di sospensione, è durato 173 giorni in relazione alla carenza delle risorse di personale a disposizione in rapporto al carico di lavoro per le attività assegnate.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

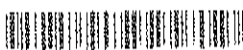
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
 - la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - il D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
 - il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
 - il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;
 - la D.G.R. n.3298 del 18/04/12 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).....";
 - il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.59134 del 24/12/13 di attribuzione dell'incarico nella posizione organizzativa denominata "Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia";
- * acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del responsabile del procedimento Dott. Giampaolo Galeazzi per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

AUTORIZZA

la Ditta SOCIETA' AGRICOLA BOSMINA S.r.l. con sede legale in Mantova in Via Verri n.1, in qualità di utilizzatore e gestore dell'impianto sito in comune di Curtatone (MN) in Strada Tonfiolo n.7, nella persona del Consigliere delegato, ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alle modifiche non sostanziali in corso d'esercizio all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui si tratta, autorizzato con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.21/164 del 25/11/11 e s.m.i., come meglio sotto dettagliate; tali modifiche integrano e in parte sostituiscono alcuni punti riportati nell'Allegato Tecnico A alla Determinazione n.21/164 del 25/11/11, come modificato e integrato dall'Allegato Tecnico A1 dell'Atto Dirigenziale n.PD/1169 del 27/06/13.

Le modifiche non sostanziali autorizzate sono inerenti:

- * alla modifica della ricetta di alimentazione dell'impianto come segue:





Tipologia	Alimentazione Massima t/g	Alimentazione Massima t/anno	Matrice
Effluenti di Allevamento	70	25.550	letame e liquame bovino separato solido bovino letame e liquame suino separato solido suino pollina liquida e solida
Prodotti da Coltivazioni dedicate	40	14.600	insilato di mais, di cereali autunno vernini, di sorgo, di vegetali vari pastone di mais stocchi di mais paglia di cereali autunno vernini insilati di polpe di bietola loietto, erba medica Arundo donax (canna) girasole
Residui da Agricoltura e Sottoprodotti da Lavorazione meccanica Di prodotti agroalimentari	15	5.475	patate, cipolle vinacce e raspi granella, spezzato, crusca, cruschello, tritello, farinaccio, amido, pula e vagliature di cereali da lavorazioni meccaniche oli vegetali, melasso glicerina miscele liquide vegetali ad hoc per biogas (es. Bioact LG Biological care)

La razione standard è costituita da:

- prodotti da coltivazioni dedicate (insilati) 35 t/g per 12.775 t/a
 - liquame bovino 50 t/g per 18.250 t/a
 - separato solido suino 7 t/g per 2.555 t/a
 - pollina solida 10 t/g per 3.650 t/a
- per un totale di 102 t/g pari a 37.230 t/a oltre al
- ricircolo 100 t/g per 36.500 t/a
- per un totale di 202 t/g pari a 73.730 ton/anno.

Le matrici sono gestite con modalità tali da garantire il massimo contenimento delle emissioni odorigene e polverulente, quali:

- * i materiali polverulenti sono caricati direttamente in tramoggia sulla quale verrà installato un sistema di nebulizzazione che si attiva al momento dello scarico per l'abbattimento delle polveri;
- * gli effluenti di allevamento liquidi trasportati con botte, vengono pompati direttamente nella prevasca;

- * gli effluenti di allevamento solidi sono versati direttamente in tramoggia ed utilizzati entro le 48 ore successive; per il trasporto della pollina verranno utilizzati camion chiusi;
- * i materiali deperibili e/o fermentescibili (patate, ecc.) sono versati in tramoggia e utilizzati nelle 48 ore successive.

A seguito del cambio della ricetta avremo una produzione di:

- biogas pari a 10.943 Nm³/d;
- * digestato in uscita dalla sezione anaerobica pari a 190,3 t/g di cui:
 - * 18 t/g di digestato solido per un totale di circa 6.593 ton/anno;
 - * 172,3 t/d di digestato liquido) di cui 100 t/g ricircolata ai digestori e 72,3 t/d inviato al SBR e agli stoccaggi; in uscita avremo circa 26.874 ton/anno di digestato destinato allo spandimento.
- * all'installazione di apparecchiature per il contenimento delle polveri e degli odori, quali:
 - un sistema di nebulizzazione delle polveri, sulla tramoggia degli insilati, costituito da un arco metallico dotato di n.20 ugelli posti a circa 50 cm. uno dall'altro, in grado di nebulizzare acqua durante le operazioni di carico su tutta l'area di lavoro, con una portata di 60 litri al minuto;
 - una copertura in metallo, sulla tramoggia dei letami, azionata da due martinetti idraulici, con apertura durante le fasi di carico e chiusura durante l'alimentazione all'impianto.

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Mantova ha già rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi - prof.2879 del 08/03/2013, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sono fatte salve tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.21/164 del 25/11/11, e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "*Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili*" rilasciata alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA BOSMINA S.r.l. con sede legale in Mantova in Via Verri n.1 e impianto in comune di Curtatone (MN) in Strada Tonfiolo n.7, non modificate con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento viene notificato alla Ditta SOC. AGRICOLA BOSMINA S.r.l., inviata in copia alla A.S.L. della Provincia di Mantova, al Comune di Curtatone, al Comune di Borgo Virgilio, alla Società A.G.I.R.E., al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, al Parco del Mincio, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, all'ENEL Distribuzione, al Consorzio di Bonifica Sud Ovest di Mantova, alla R.F.I. – Direzione Produzione di Verona, al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Lombardia di Milano e alla Direzione UNMIG di Bologna e p.c. all'A.R.P.A. di Mantova.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

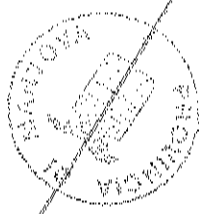
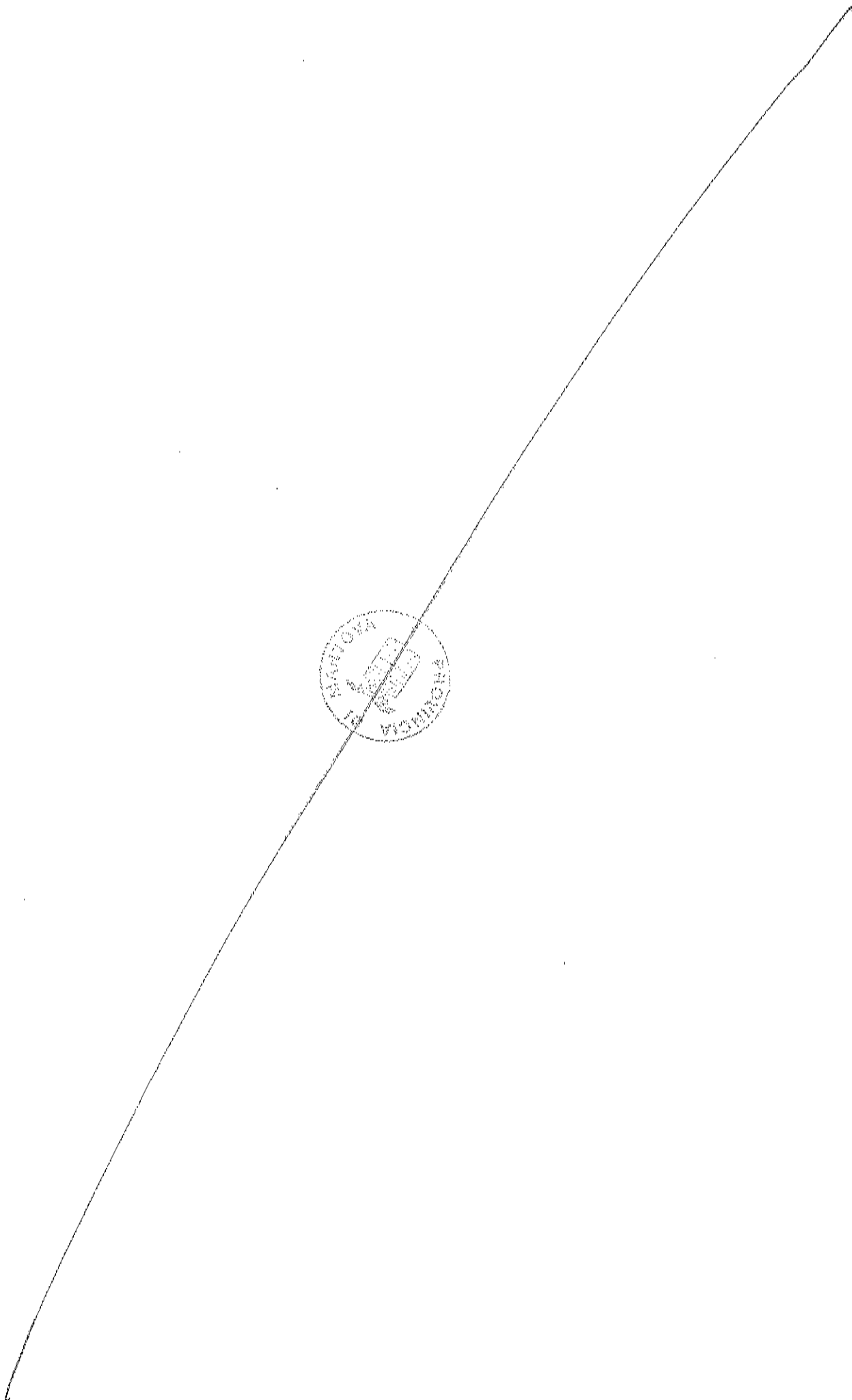
Mantova, li 13/05/14

Il Dirigente del Settore
Arch. Giancarlo Leoni



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni





Allegato all'atto dirigenziale
n. PA/733 del 13/05/2014

EC



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MANTOVA

Viale Risorgimento, n° 16-46100 - Mantova
Telefono Ufficio Prevenzione 0376 327741-44
e-mail: comandomantova@vigilifuoco.it
pec: com.prec.mantova@vigilifuoco.it



Provincia di Mantova

Ente: P.M. AOO: 8801
Prot: (A) 2014/0006813 del 13/02/14
Class: 14.03.12



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-MN

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0001496 del 13/02/2014

Alla Provincia di Mantova
Settore Ambiente Pianificazione
Territoriale, Autorità Portuale Servizio
Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia
Via Don Maraglio, 4
Mantova

Alla Società Agricola Bosmina Srl
Via Vercelli, 1
Mantova

OGGETTO: Ditta Società Agricola Bosmina Srl di Mantova. Atto Dirigenziale n. 21/164 del 25.11.11 e succ. mod. di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili in comune di Curtatone, ai sensi del D.L.vo 387/2003 e s.m.i. art. 12.

Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 387/2003 e s.m.i. e della Legge 241/90 e s.m.i. per richiesta di modifiche non sostanziali.

Con riferimento alla nota dell' 11.02.2014 di codesto Ente, si comunica che questo Comando in data 30.01.2013 ha rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi con la nota n. 2879 che ad ogni buon fine si allega in copia.

Qualora la ditta avesse apportato delle modifiche che abbiano variato l'aspetto antincendio, dovrà inoltrare a questo Comando l'istanza di valutazione del progetto e/o la richiesta dei controlli di Prevenzione Incendi, artt. 3 e 4 del D.P.R. 01.08.2011 n. 151.

Questo Comando pertanto avendo espresso parere favorevole condizionato, ritiene di non partecipare alla Conferenza di Servizi indetta per il giorno 20.02.2014 alle ore 09.00.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Danilo Pilotti)

LL/mz



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI MANTOVA
Viale Risorgimento, 367/16 - 46100 Mantova - Tel. 0376 227741/44 - Fax 0376 227771
e-mail: comando.mantova@vigilfuoco.it
pgc: com.mnt.mantova@vigilfuoco.it

Al Legale Rappresentante della Ditta
SOCIETA' AGRICOLA BOSMINA SRL
Via VERRI n° 1
46100 COMUNE MANTOVA

Pr. Sic. p.v. n° 14968

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

rilasciato ai sensi del comma 3, articolo 1 del DPR 01/08/2011, n° 151

Ditta: SOCIETA' AGRICOLA BOSMINA SRL, sita in Comune di CURTATONE (MN), in STRADA
TONFROLO, n° 7.

Visto il progetto approvato da questo Comando con lettera protocolla n° 13191 del 12/10/2012, vista l'Asseverazione e le Certificazioni tecniche allegate alla SCIA presentata a questo Comando in data 30/01/2013 (protocollo VI n° 1310), sulla base del sopralluogo effettuato presso l'attività in oggetto in data 26/02/2013 per accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, non avendo rilevato elementi ostativi alla prosecuzione dell'attività, si rilascia il presente Certificato di Prevenzione Incendi per le seguenti attività di cui all'allegato 1 del DPR 01/08/2011, n° 151: I.I.C; 4.2.C; 49.3.C.

Sono inoltre presenti le attività 21.B, 12.L.A, 74.L.A di cui al DPR 151/2011.

Sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio:

- Biogas,
- Oil lubrificante 2,2 mc.,
- Gasolio 3.000 lt.

Impianti e/o apparecchiature pericolosi:

- Impianto di produzione biogas con 2 digestori da mc.277 cad. e accumulatore presso stazzo di biogas da mc.230;
- N.1 cogeneratore per la produzione di energia da Kw 999 funzionante a biogas,
- N.1 deposito di olio lubrificante ed esaurio per fabbrieco cogeneratore da mc. 1.1 e 1.1,
- N.1 calda alimentata a gasolio con potenzialità di 273,8 kw
- N.1 serbatoio uso riscaldamento, metalbet. terra da Lt. 3.000
- Trincee di stoccaggio malati per mc. 18.000

Impianti fissi di protezione attiva:

- approvvigionamento idrico da riserva idrica da 72 m³,
- N.1 unico di mandata ENI 70,
- N.1 idrante a colonna ENI 70
- N.1 idrante a cassetta ENI 45,
- impianto spegnimento automatico - sprinkler all'arrivo della centrale idrica antincendio,
- allarme manuale,

... impianto rilevazione fumo in sala motori generatore ed in sala padri;
... illuminazione di emergenza.

Mezzi di estinzione portatili:

- N. 8 estintori a polvere da 6 kg cadauno.
- N. 2 estintori ad anidride carbonica da 5 kg cadauno.
- N. 1 estintori correlati a polvere da 50 kg cadauno.

Si rammenta inoltre gli obblighi espressi con l'esercizio dell'attività indicati nelle regole tecniche di prevenzione incendi, nella documentazione progettata in atti, negli eventuali pareri del Comandante, in relazione all'attività, nel decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. (limitatamente agli aspetti antincendio); ovvero nell'articolo 46 del DPR 151/2011.

Si ricorda infine che l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio relativa alla SCIA di cui sopra dovrà essere inviata a questa Comunità allo scadere dei cinque anni dalla presentazione della Scadenza Certificata di Inizio Attività (SCIA), entro il 30.01.2018.

Il Responsabile dell'ispezione tecnica
ING. LAMBERTINI LODOVICO

Il Comandante Provinciale
DOTT. ING. DANILLO PILOTI

